

VALTROMPIA & VALSABBIA

TAVERNOLE. Convegno al Forno Fusorio

«Malattie del cuore e stili di vita: prevenire è meglio»

L'associazione Valtrompiacuore è una miniera di iniziative

Venerdì alle 20,30 al Forno Fusorio di Tavernole si terrà un convegno particolare: il dr. Nicola Pagnoni, responsabile del reparto di Cardiologia di Gardone Vt, tratterà il tema «Stili di vita e malattie cardiovascolari, prevenire è meglio che curare».

Il convegno è organizzato dall'assessorato Servizi civili del Comune, in collaborazione con Comunità Montana, la onlus «Il paese delle Tavernole» e l'associazione «Valtrompiacuore», frutto straordinario di un momento di sofferenza ma anche di una bella storia da ricordare.

Era il 2002: un imprenditore gardonese approda a Genova per un trapianto di midollo osseo. Donatore è il fratello, che trascorre in ospedale un mese e mezzo. Un'esperienza che lo segna: silenzio, ansia dell'attesa, un mondo di sofferenza che diventa «un chiodo in testa». Poi un altro problema in famiglia col ricovero nel reparto di radioterapia degli Ospedali Civili. Qui incontra Claudia Chincarini Marena, presidente della Associazione Amici Istituto del radio Alberti, che lo coinvolge nel Consiglio.

Conosce il dr. Nicola Pagnoni, medico nel reparto di cardiologia dell'Ospedale di Gardone VT. «Perché non fai qualche cosa a Gardone?». La proposta trova terreno fertile: nella struttura l'intero reparto è intitolato alla Famiglia Mari, c'è il dono dell'ecocardiografo, nasce l'associazione Valtrompiacuore col motto «Aiutaci a migliorare la vita». Si aggiunge un ventilatore polmonare. Il cerchio si allarga: il libro e cd «L'età d'oro del calcio gardonese dagli anni 20 al 67» editato con Comunità Montana e Città di Gardone VT nel 2008, organizzando insieme un torneo per i piccolissimi all'Oratorio; la festa del tesseramento in Rovedolo; un recente concerto in memoria Pier Luigi Mari, incontri e convegni. I soci diventano oltre 500 (presidente Mario Mari e presidente onorario il prof. Giorgio Benatti). Nasce un nuovo ambizioso (60.000 euro) progetto: l'acquisto per il reparto di Gardone VT di un «sistema di monitoraggio-paziente e di pompa di infusione» che permette di studiare il miocardio sotto stress farmacologico, unico nell'intera Provincia. ♦ E.BERT.